



**Assessorato alle Politiche urbane,
Urbanistica, Edilizia e Beni Comuni**

politiche urbane, spazio pubblico urbano, urbanistica, centro storico,
edifici storici e sito Unesco, coordinamento delle politiche e delle azioni
per il territorio, beni comuni, democrazia partecipativa, processi di trasformazione
e gestione partecipata delle aree negate, proprietà collettive democratiche, beni
confiscati, edilizia privata, antiabusivismo edilizio, condono
edilizio, impianti tecnologici, coordinamento funzionale delle
partecipate operanti nei settori di competenza.

Oggetto : invito incontro 21 ottobre – preparazione “Forum regionale dei beni Comuni”

L'Amministrazione comunale di Napoli, impegnata fin dal suo insediamento nella battaglia per la difesa dei beni comuni, ha introdotto da subito tale categoria giuridica nello Statuto del Comune.

Coerentemente, l'Amministrazione comunale, quale Ente più vicino ai cittadini e primario soggetto esponenziale degli interessi della collettività, si è fatta garante di un governo pubblico e partecipato dei servizi pubblici e dei beni comuni, che tutelasse e valorizzasse quei beni funzionali alla effettiva tutela dei diritti fondamentali, come beni di appartenenza collettiva e sociale.

Questa scelta strategica ha prodotto la trasformazione dell'ARIN, una spa a totale capitale pubblico, in azienda speciale ABC (Acqua Bene Comune). Si è cioè riformato il sistema di gestione del servizio idrico, realizzando un modello di gestione pubblico-partecipato e rendendo concreta l'affermazione dell'acqua come bene comune e come tale di assoluta gestione pubblica. Ancora, ha approvato il Regolamento per la valorizzazione e gestione dei beni del patrimonio comunale sottoutilizzati che la collettività percepisce come “beni comuni”, in quanto potenzialmente idonei ad una fruizione collettiva e per il soddisfacimento di interessi generali.

Nel proseguire in tale percorso, l'Amministrazione comunale di Napoli propone a coloro che riconoscono in tale categoria un valore sociale fondante, di incontrarsi per dare vita nei prossimi mesi a un “forum regionale dei beni comuni”.

L'invito è rivolto in particolare alle associazioni, alle istituzioni pubbliche e private, ai diversi portatori d'interesse che in questi anni hanno lavorato per la difesa dell'acqua pubblica, hanno collaborato all'affermazione giuridica del concetto di bene comune e agiscono per valorizzare, attraverso le comunità locali, quei beni già considerati beni comuni.

L'incontro si terrà a Napoli presso la Sala giunta di Palazzo S. Giacomo il giorno 21 ottobre 2015 a partire dalle ore 16,30 e si concluderà alle ore 20.00.

l'Assessore
prof. Carmine Piscopo